



ISTITUTO COMPRENSIVO MONTALTO UFFUGO TAVERNA-SCALO

Montalto Uffugo (CS), via Paolo Borsellino, snc – tel.09841525053

<http://www.icmontaltotaverna.edu.it/ic2/> - e-mail: csic88800n@istruzione.it - pec: csic88800n@pec.istruzione.it

Codice Fiscale: 80005710787 - Codice Istituto: CSIC88800N - Codice Univoco Ufficio: UF85HY - Indice IPA: istsc_csic88800N

Scuola Polo per la Formazione - Ambito 04 (CS) - Calabria 0006



I.C.MONTALTO U. TAVERNA-SCALO
Prot. 0012941 del 16/12/2024
IV-5 (Uscita)

**Agli Atti
All'albo**

Al sito web – Amministrazione Trasparente

OGGETTO: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 4 Istruzione e Ricerca - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023).

Identificativo progetto: M4C1I3.1-2023-1143-P-30985

Titolo Progetto: La Scuola Orienta

Codice C.U.P: J84D23003290006

CIG: B4D7B1A337

DETERMINA SEMPLIFICATA DI AFFIDAMENTO PROCEDURA

Affidamento diretto su MEPA tramite Trattativa Diretta inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione”;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015,

che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.

VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: «All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»»

VISTO il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

CONSIDERATO in particolare l'Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che «le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;»;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, «tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.

VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante «Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»;

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 «Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";

VISTO il Decreto n° 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;

VISTO in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 75.000,00;

VISTO la legge 108/2021 di conversione del Decreto di Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;

VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro

VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che recita "al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo;"

VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a)

VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato.

VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione;

VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;

VISTO il regolamento UE n. 2020/852 del 18 giugno 2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza" ed in particolare l'articolo 17;

VISTO il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 41, comma 2-ter;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTA la linea di investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” della Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” – del PNRR, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU, a titolarità del Ministero dell’istruzione e del merito;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021, relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone e target*;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale, il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target e milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione 12 aprile 2023, n. 65, destina quota parte delle risorse, pari a 750 milioni di euro, relativi alla linea di investimento 3.1 “nuove competenze e nuovi linguaggi” della Missione 4 – Componente 1 – del Piano Nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall’Unione Europea – Next Generation EU;

VISTO l’Allegato 1 – Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” nell’ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall’Unione Europea – Next Generation EU;

VISTA la nota AODGABMI 0132935 del 15/11/2023 – che fornisce le istruzioni operative per il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, prevedendo, altresì, le Linee Guida per le discipline STEM al fine di aggiornare il piano dell’offerta formativa di ciascuna scuola (D.M. 65/2023);

VISTO il progetto presentato dall’IC “E. Bianco” di Montalto Uffugo (CS), in virtù del dimensionamento scolastico attualmente Istituto Comprensivo Montalto Uffugo Taverna Scalo di Montalto Uffugo (CS) - Identificativo progetto: M4C1I3.1-2023-1143-P-30985 – Titolo Progetto: La Scuola Orienta - Codice C.U.P: J84D23003650006 - Importo finanziato: 98.533,51 €;

VISTA la delibera del collegio dei docenti n. 3 del 16/01/2024, di approvazione del progetto:

ISTITUTO COMPRENSIVO MONTALTO UFFUGO TAVERNA-SCALO

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 2 del 17/01/2024, Verbale n. 21, di approvazione del progetto;

VISTO l'accordo di concessione per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto "La Scuola Orienta", CUP: J84D23003290006, finanziato nell'ambito del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 65, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi – Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023) - finanziato nell'ambito del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 65, prot. 14121 del 30/01/2024;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) per il triennio 2022/2025;

VISTO il Programma Annuale 2024 approvato con delibera del Consiglio di istituto, delibera n° 1 del 01/02/2024;

CONSIDERATO il decreto prot. n. 1052 del 05/02/2024, con il quale il Dirigente scolastico ha assunto nel programma annuale per l'anno 2024 il finanziamento di cui sopra;

RILEVATA la necessità di acquistare sollecitamente la fornitura di materiale didattico che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici;

RILEVATA l'assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti le forniture richieste;

CONSIDERATO l'indagine conoscitiva informale di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi sia su MEPA che fuori;

CONSIDERATO che predetta indagine conoscitiva relativa alla fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare l'operatore economico **CampuStore Srl con sede legale Viale Asiago 113 - 36061 Bassano del Grappa (VI) Cod. Fisc. e P. IVA: 02409740244** che propone il materiale didattico di interesse della scuola;

RITENUTO che la procedura di affidamento diretto tramite trattativa diretta possa consentire alla scrivente istituzione scolastica di acquistare il materiale didattico previsto per il progetto;

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

VISTI gli articoli 21-22-23-24-25-26 che regolamentano l'ecosistema digitale dei contratti pubblici e la digitalizzazione degli stessi;

VISTO che la digitalizzazione richiede alle stazioni appaltanti di procedere per gli affidamenti attraverso centrali di committenza qualificate e certificate onde assicurare il corretto ciclo di vita digitale dei contratti

VISTO la determina a contrarre prot. n° **12370- IV-5 del 06/12/2024** che costituisce la definizione e l'avvio della procedura di affidamento;

VISTO la trattativa diretta id negoziazione **RDO nr. 4917950 del 06/12/2024**;

VISTO l'offerta presentata in data **10/12/2024** e assunta al protocollo con numero **12768-IV-5 del 12/12/2024** ed esaminata a seguito scadenza;

PRESO ATTO che l'offerta economica è congrua e rispondente con quanto nelle disponibilità della scuola;

VISTO la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto;

ISTITUTO COMPRENSIVO MONTALTO UFFUGO TAVERNA-SCALO

VISTO la documentazione richiesta e ricevuta e in particolare:

- ✓ la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti per l'affidamento dei contratti pubblici ex artt. 94, 95, 96, 97, 98 e 100 del codice dei contratti;
- ✓ l'autocertificazione su obbligo dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198;
- ✓ l'autocertificazione su obbligo legge n. 68 del 12.3.99 e s.m.i. disabili;
- ✓ le dichiarazioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari
- ✓ La dichiarazione resa in merito al "Titolare Effettivo" ai sensi del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 di attuazione della direttiva 2005/60/CE

VISTO l'art. 17 comma 9 del Dlgs. 36/2023 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari;

DETERMINA

Articolo 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Articolo 2

Si delibera l'affidamento diretto, a seguito di indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso Trattativa Diretta, all'operatore economico **CampuStore Srl con sede legale Viale Asiago 113 - 36061 Bassano del Grappa (VI) Cod. Fisc. e P. IVA: 02409740244** per la fornitura del materiale didattico composto da:

Codice articolo	Prodotto	quantità	Prezzo Unitario IVA esclusa	Prezzo Unitario IVA inclusa	Prezzo Totale IVA Compresa
288142	KIT CHIMICA	1	110,00 €	134,20 €	134,20 €
288139	Kit Elettricità e Magnetismo	1	150,00 €	183,00 €	183,00 €
288143	<u>Kit Aria e acqua</u>	1	175,00 €	213,50 €	213,50 €
288138	<u>Kit di Meccanica</u>	1	175,00 €	213,50 €	213,50 €
288144	<u>Kit il suono</u>	1	130,00 €	158,60 €	158,60 €
288141	<u>Kit Energia</u>	1	242,00 €	295,24 €	295,24 €
353116	MATATASTUDIO MatataStudio NOUS AI - Set di Intelligenza artificiale	1	200,00 €	244,00 €	244,00 €
344281	ARDUINO Arduino Make-your- UNO-Kit	1	55,00 €	67,10 €	67,10 €
339460	ARDUINO EDUCATION - Arduino education Starte Kit	4	242,00 €	307,44 €	1.229,76 €
319076	<u>Blips Macro Kit - lenti</u>	1	20,00 €	24,40 €	24,40 €
319077	Blips Full Kit - lenti per smartphone e tablet	1	28,00 €	34,16 €	34,16 €
338724	SMARTOPTICS - DIPLE Red - Standard	1	50,00 €	61,00 €	61,00 €
338723	SMARTOPTICS - DIPLE Red & Grey - Standard	1	70,00 €	85,40 €	85,40 €

ISTITUTO COMPRENSIVO MONTALTO UFFUGO TAVERNA-SCALO

338726	SMARTOPTICS - DIPLE Red & Grey & Black - Standard	1	129,00 €	157,38 €	157,38 €
326947	SMARTOPTICS - Blips New Labkit2	1	48,00 €	58,56 €	58,56 €
336418	CLEMENTONI SCHOOL - Clementoni @ School - CodyColor Puzzle	1	75,00 €	91,50 €	91,50 €
337686	SPHERO - Sphero indi Student Kit	7	150,00 €	183,00 €	1.281,00 €

Articolo 3

L'importo complessivo oggetto della spesa, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Articolo 2 è determinato in € **3.715,00 (tre milasettecentoquindici /00) IVA esclusa** per un totale di € **4.532,30 (quattromilacinquecentotrentadue/30) IVA inclusa**;

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività **A03/24** che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Articolo 4

Sulla base di quanto specificato all'articolo 53 del Dlgs. 36/2023 per gli affidamenti diretti di cui al comma 1 lettera b) dell'art. 50

NON E' STATA RICHIESTA garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), in considerazione della comprovata solidità dell'operatore economico;

Articolo 5

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa.

Articolo 6

Ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 e dell'Art. 5 della Legge 7 Agosto 1990, n. 241 è stato individuato quale Responsabile del Progetto il Dirigente Scolastico Gemma Faraco.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Gemma Faraco

(Documento firmato digitalmente ai sensi del

Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa)